



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

DECISIONE DI CONTRARRE n. 143 del 14/06/2026

**Oggetto: Affidamento dei lavori relativi alla riqualificazione del Centro Cittadino di Rozzano (MI).
CUP J44H25000100006.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente il “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- VISTO** il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 recante “*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*”;
- VISTO** il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, recante “*Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 28 settembre 2023 al numero 2597, con cui il Dott. Fabio Ciciliano è stato nominato Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 ottobre 2023 al numero 2734, con cui è stata costituita la Struttura di supporto al Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 23 settembre 2024 al numero 2513, con cui è stato prorogato di un ulteriore anno l'incarico di Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 10 aprile 2025 al numero 984, recante modifiche al DPCM di nomina e di proroga dell'incarico conferito al Dott. Fabio Ciciliano, quale Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile al fine della realizzazione degli interventi infrastrutturali e di riqualificazione funzionali ai territori ad alta vulnerabilità, nonché al DPCM di costituzione della Struttura di supporto ai sensi del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2025 recante *“Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciole, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo-Borgo Nuovo, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20”*;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2025 recante *“Piano di attività per la caratterizzazione, raccolta e conferimento dei rifiuti nei territori della cosiddetta “Terra dei Fuochi” (province di Napoli e Caserta), che aggiorna il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale approvato con delibera del 28 marzo 2025, per un importo complessivo di 10 milioni di euro a valere sul FSC 2021–2027”*;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1, decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l'altro, al fine di fronteggiare le situazioni di degrado e disagio giovanile nelle zone d'Italia ad alta vulnerabilità sociale, attribuisce al Commissario straordinario il compito di predisporre ed attuare un piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticcio, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo - Borgo Nuovo, prevedendo, laddove occorra, anche una semplificazione per le procedure di concessione di immobili pubblici per fini sociali, con particolare riferimento al sostegno a enti del terzo settore operanti negli ambiti artistico e culturale, sociosanitario, sportivo, nel contrasto della povertà educativa e per l'integrazione;

VISTO

l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l'altro, prevede che per la realizzazione degli interventi approvati, si provvede in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea e che per l'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi del supporto tecnico-operativo, ai sensi dell'articolo 10, commi 1 e 2, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa – INVITALIA S.p.A. che svolge, altresì, le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti;

VISTO

l'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 che, tra l'altro, prevede che, per l'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato;

VISTO

l'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, che dispone l'istituzione di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario presso la Tesoreria dello Stato, sulla quale confluiscono le risorse destinate agli interventi previsti dal Piano straordinario;

VISTO

il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 e, in particolare, per il Comune di Rozzano, la Macroarea di Intervento n. 1 “*Interventi infrastrutturali*” – “*Rigenerazione dei luoghi pubblici di aggregazione mediante valorizzazione e riqualificazione del centro cittadino del quartiere ALER*” (CUP J44H25000100006), per un importo di € 1.800.000,00;

VISTA la convenzione stipulata in data 12 giugno 2025, integrata con nota prot. COMMSTCC-0000903-P del 26 agosto 2025, e successivo aggiornamento con nota COMMSTCC-0000569-P del 3 aprile 2026 con l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Centrale di Committenza ai sensi dell’articolo 62, comma 5, lettera b), e comma 7, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per la predisposizione e la gestione delle procedure d’appalto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il proprio Decreto n. 95 del 1° luglio 2025 con il quale l’Arch. Antonio Panzarino è stato nominato Responsabile Unico di Progetto (RUP) per gli interventi di riqualificazione del centro cittadino di Rozzano mediante estensione del progetto di rigenerazione urbana già esistente;

RITENUTO di dover realizzare con urgenza un insieme sistematico di interventi che hanno come scopo il rilancio di territori vulnerabili, favorendo il sostegno ad enti del terzo settore operanti negli ambiti artistico e culturale, sociosanitario, sportivo, nel contrasto della povertà educativa, nonché per l’integrazione, l’inclusione e la coesione territoriale, economica e sociale;

CONSIDERATA la necessità di attuare interventi urgenti finalizzati alla rigenerazione delle aree urbane degradate, attraverso la promozione di progetti di riqualificazione del tessuto urbano e di risanamento degli spazi pubblici, anche mediante azioni volte all’incremento della sicurezza territoriale, alla tutela dell’ambiente e al miglioramento del tessuto sociale;

RITENUTO di dover procedere, per la realizzazione del suddetto intervento, all’affidamento dei lavori;

CONSIDERATO il progetto esecutivo, relativo al suddetto intervento, validato, ai sensi dell’articolo 42, comma 4, del Codice dei Contratti, con atto del 29 maggio 2026 e trasmesso con nota prot. n. 0028441/2026 del 29 maggio 2026, acquisita al prot. COMMSTCC-0000962-A in pari data, con il quale il RUP ha espresso formale giudizio di validazione positiva del progetto esecutivo e la successiva approvazione dello stesso con proprio Decreto n. 300 del 8 giugno 2026;

PRESO ATTO del quadro economico, allegato al progetto esecutivo, relativo al presente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

intervento, già approvato con proprio decreto n. 300 del 8 giugno 2026;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del Codice dei Contratti, il presente affidamento non presenta un interesse transfrontaliero certo in ragione del suo valore stimato, in relazione alla propria tecnicità o all'ubicazione dei lavori in un luogo non idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri, in relazione alle caratteristiche tecniche dell'appalto e del settore di riferimento, "tenuto conto dell'esistenza di denunce presentate da operatori ubicati in altri Stati membri purché sia accertato che queste ultime sono reali e non fittizie" (Corte di Giustizia, 6 ottobre 2016, n. 318);

RITENUTO di procedere, dato l'importo stimato dell'appalto, all'affidamento dei lavori riguardanti l'intervento di "*riqualificazione del Centro Cittadino di Rozzano (MI) mediante estensione del progetto di rigenerazione urbana già esistente*", mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. d), del Codice dei Contratti;

VISTI gli atti dell'affidamento (Lettera di Invito), predisposti da INVITALIA, quale Centrale di Committenza;

DATO ATTO che ai fini dell'esecuzione di tale intervento, è richiesto il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e ss. e 100 del Codice dei Contratti, come meglio specificato nella summenzionata Lettera di Invito relativa al presente appalto.

DISPONE

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il CUP assegnato è il seguente: J44H25000100006;
3. che si proceda, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d), del Codice dei Contratti, all'affidamento dei lavori relativo all'intervento di riqualificazione del Centro Cittadino di Rozzano (MI) mediante estensione del progetto di rigenerazione urbana già esistente;
4. di avvalersi di INVITALIA S.p.A., quale Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti, affinché quest'ultima proceda all'affidamento in oggetto;
5. che il valore dell'appalto è di € 1.106.210,61 (euro unmilionecentoseimiladuecentodieci/61), oltre IVA, di cui € 39.507,47 (euro trentanovemilacinquecentosette/47) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ed oneri di legge, se dovuti, e che trova copertura a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027, di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi dell'articolo 1



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;

6. che, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e per la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa e di cantiere delle diverse attività oggetto del medesimo intervento;
7. il criterio di aggiudicazione per l'affidamento dei lavori è quello del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 50, comma 4, del Codice dei Contratti;
8. di approvare la Lettera di Invito che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
9. che, se in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste, senza che quest'ultimo possa fare valere la risoluzione del contratto;
10. che ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Codice dei Contratti, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) è quello per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle cooperative, identificato con il codice F012, individuato in relazione ai codici ATECO 2025 afferenti alle prestazioni oggetto dell'appalto;
11. che ai sensi dell'articolo 54, comma 1, del Codice dei Contratti, trova applicazione l'esclusione automatica delle offerte che risulteranno anormalmente basse giacché l'appalto in oggetto, anche in considerazione del relativo importo, non presenta interesse transfrontaliero certo;
12. che, ai sensi dell'articolo 119, comma 17, del Codice dei Contratti, al fine di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, è vietato il cd. "subappalto a cascata";
13. che al fine di contrastare il rischio di infiltrazioni criminali è richiesto per i subappaltatori il possesso dell'iscrizione, ai sensi dell'articolo 1, comma 53, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa istituito presso la Prefettura della provincia in cui il subappaltatore ha la propria sede o, in alternativa, il possesso dell'iscrizione all'Anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30, comma 6, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;
14. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, stante altresì l'estrema urgenza, al fine di garantire la tempestiva esecuzione delle opere connesse alla realizzazione degli interventi in rilievo, si procederà, in deroga:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- a. a quanto disposto dall'articolo 101 del Codice dei Contratti, con la riduzione dei tempi minimi necessari per l'integrazione documentale previsti per il soccorso istruttorio da 5 a 2 giorni, salvo i casi in cui la documentazione richiesta necessiti di maggior tempo;
 - b. a quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, del Codice dei Contratti a procedere con l'aggiudicazione nelle more della verifica del possesso dei requisiti in capo al migliore offerente;
 - c. all'articolo 17, commi 8 e 9 e all'articolo 50, comma 6, del Codice dei Contratti a consentire l'esecuzione anticipata del contratto di appalto, anche prima della conclusione o stipulazione dello stesso;
 - d. al combinato disposto dell'articolo 119, commi 4, 5 e 16, del Codice dei Contratti, al fine specifico di consentire il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, nelle more della verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del medesimo codice;
 - e. all'articolo 49 del Codice dei Contratti, in merito all'applicazione del principio di rotazione;
 - f. all'articolo 50, comma 2, del Codice dei Contratti procedendo con il sorteggio o altre metodologie di estrazione casuale o randomica, degli operatori qualificati, tra quelli iscritti ad Albi o Elenchi istituiti o comunque nella disponibilità della Centrale di Committenza, ai fini dell'invio della Lettera di invito alla procedura negoziata in questione, ove il numero di operatori iscritti nei suddetti Albi e in possesso dei requisiti di seguito indicati sia in numero superiore a 10;
- 15.** che Invitalia proceda, ai fini dell'invio della Lettera di Invito, alla selezione mediante proprio Albo Fornitori degli operatori:
- a) in possesso dei requisiti di iscrizione alle categorie **SOA OG1** con classifica III o superiore e **SOA OS24** con classifica III o superiore;
 - b) che abbiano espresso la preferenza per affidamenti da eseguirsi nell'area territoriale del luogo di esecuzione dell'Intervento (Regione Lombardia);
 - c) che siano in possesso della iscrizione alla *White List* istituita presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede o, in alternativa, che siano in possesso dell'iscrizione all'*Anagrafe antimafia degli esecutori*;
- 16.** che il contratto sarà stipulato a "**corpo**", in quanto le lavorazioni da eseguire risultano:
- a) interamente definite sotto il profilo progettuale, senza margini di incertezza o modificabilità tecnica;
 - b) omogenee e, per tipologia, tali da non rendere necessaria una contabilizzazione analitica a misura delle singole lavorazioni;
 - c) ricomprese in un ambito circoscritto e puntualmente delimitato, con quantità, ubicazioni e modalità esecutive chiaramente individuabili;
 - d) non soggette a variabili dipendenti da rilievi di dettaglio o da condizioni esterne suscettibili di incidere sul contenuto delle prestazioni contrattuali.
- Inoltre, l'intervento prevede lavorazioni puntualmente descritte e localizzate, integralmente eseguibili sulla base del progetto posto a base di gara, per cui la contabilizzazione a corpo risulta pienamente applicabile, garantendo una più efficiente gestione dell'appalto e una



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

maggior certezza della spesa complessiva;

- 17.** che il termine finale per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto è di **270 (duecentosettanta)** giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico, o in caso di avvio anticipato delle prestazioni sotto riserva di legge, secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- 18.** di notificare il presente provvedimento al RUP, ad INVITALIA S.p.A., al Comune di Rozzano e di pubblicarlo nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabio CICILIANO